

No binari separati

La sesta direttiva Iva deve essere interpretata nel senso che se una sola prestazione consta di due elementi distinti, uno dei quali è accessorio all'altro, e che se forniti separatamente sarebbero soggetti ad aliquote Iva diverse, la prestazione deve essere tassata all'aliquota unica prevista per l'elemento principale, e ciò quand'anche il prezzo di ciascun elemento (compreso nel totale pagato da un consumatore allo scopo di beneficiare di tale servizio) può essere identificato. Queste, in sintesi, le conclusioni della Corte di Giustizia nella sentenza 18 gennaio 2018, C-463/13

La lettura integrale dell'articolo è riservata agli abbonati d Italia Oggi, per maggiori informazioni clicca qui.